BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2016

In data 21/12/2017 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2016.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Prof.Silvio Bianchi Martini - Presidente

Dott.Marco Ricci - Componente

Dott.ssa Lucia Cerretini - Componente

Dott. Michele Guidi - Componente

Dott. Alessio Silvestri - Componente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 1037

del 05/12/2017, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 06/12/2017

con nota prot. n. 66770 del 06/12/2017 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

stato patrimoniale

conto economico

rendiconto finanziario

nota integrativa

relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 3.178.519,93 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 3.105.662,33, pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2016, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2015)	Bilancio d'esercizio 2016	Differenza
Immobilizzazioni	€ 283.900.038,84	€ 303.353.960,38	€ 19.453.921,54
Attivo circolante	€ 676.621.817,27	€ 612.251.001,93	€ -64.370.815,34
Ratei e risconti	€ 30.589,42	€ 1.050.273,03	€ 1.019.683,61
Totale attivo	€ 960.552.445,53	€ 916.655.235,34	€ -43.897.210,19
Patrimonio netto	€ 284.984.439,12	€ 225.643.760,62	€ -59.340.678,50
Fondi	€ 28.640.655,06	€ 27.028.088,66	€ -1.612.566,40
T.F.R.	€ 203.509,39	€ 215.611,35	€ 12.101,96
Debiti	€ 646.719.152,99	€ 662.388.033,81	€ 15.668.880,82
Ratei e risconti	€ 4.688,97	€ 1.379.740,90	€ 1.375.051,93
Totale passivo	€ 960.552.445,53	€ 916.655.235,34	€ -43.897.210,19
Conti d'ordine	€ 16.129.294,00	€ 14.476.294,00	€ -1.653.000,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2015)	Bilancio di esercizio 2016	Differenza
Valore della produzione	€ 517.062.723,97	€ 535.595.000,43	€ 18.532.276,46
Costo della produzione	€ 498.406.498,47	€ 510.221.209,95	€ 11.814.711,48
Differenza	€ 18.656.225,50	€ 25.373.790,48	€ 6.717.564,98
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -2.781.278,25	€ -2.640.624,28	€ 140.653,97
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -161.150,55	€ -3.973.422,08	€ -3.812.271,53
Risultato prima delle imposte +/-	€ 15.713.796,70	€ 18.759.744,12	€ 3.045.947,42
Imposte dell'esercizio	€ 15.640.939,10	€ 15.581.224,19	€ -59.714,91
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 72.857,60	€ 3.178.519,93	€ 3.105.662,33

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2016 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2016)	Bilancio di esercizio 2016	Differenza
Valore della produzione	€ 500.730.000,00	€ 535.595.000,43	€ 34.865.000,43
Costo della produzione	€ 480.452.000,00	€ 510.221.209,95	€ 29.769.209,95
Differenza	€ 20.278.000,00	€ 25.373.790,48	€ 5.095.790,48
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -2.650.000,00	€ -2.640.624,28	€ 9.375,72
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -2.000.000,00	€ -3.973.422,08	€ -1.973.422,08
Risultato prima delle imposte +/-	€ 15.628.000,00	€ 18.759.744,12	€ 3.131.744,12
Imposte dell'esercizio	€ 15.628.000,00	€ 15.581.224,19	€ -46.775,81
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 3.178.519,93	€ 3.178.519,93

Patrimonio netto	€ 225.643.760,62
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 281.760.134,24
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 245.134,30
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 44.098,13
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -59.584.125,98
Utile (perdita) d'esercizio	€ 3.178.519,93

L'utile di € 3.178.519,93

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

In data 12/06/2017 con deliberazione G.R.T. n. 635 "Assegnazione finale di risorse finanziarie alle Aziende Ospedaliere Universitarie della Toscana ai fini della definizione del CE consuntivo 2016" è stata approvata l'assegnazione finale di risorse per l'anno 2016 delle risorse finanziarie provenienti dal Fondo Sanitario Nazionale e di ulteriori risorse extra-fondo sanitario, ai fini della chiusura dei bilanci di esercizio 2016. L'importo complessivo assegnato all'Azienda è stato pari a 7.874.973,90€. Con tale delibera, inoltre, sono stati indicati gli importi afferenti la mobilità sanitaria in compensazione attiva e passiva da contabilizzare in bilancio.

In data 26/06/2017 con deliberazione G.R.T. n. 710 "Ricognizione anno 2016 delle Aziende Ospedaliere da sottoporre a Piano di Rientro del DM 21 giugno 2016. Presa d'atto di non sussistenza dei presupposti per tutte le Aziende Ospedaliere Toscane" viene dato atto della non sussistenza, per le Aziende Ospedaliere della Regione Toscana, delle condizioni previste dalla Legge 208/2015, metodologicamente declinate con DM 21 giugno 2016 e quindi dell'assenza di Aziende Ospedaliere da sottoporre a piano di rientro, secondo i parametri della normativa succitata.

In data 06/07/2017 con nota prot. AOOGR_0341833_2017-07-09 "Indicazioni sulla chiusura del bilancio d'esercizio 2016" il direttore del Settore Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale da indicazione alle Aziende e agli Enti del S.S.R. "di considerare il giorno 26 giugno quale ultima data entro la quale registrare sull'esercizio 2016 i fatti economici di competenza di tale esercizio di cui si venga a conoscenza; eventuali fatti che dovessero manifestarsi successivamente alla data in questione, dovranno essere rilevati nella gestione straordinaria dell'esercizio 2017".

Il Collegio Sindacale dà atto di aver verificato le attestazioni degli importi dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati. L'Azienda ha indicato alcune misure da adottare per migliorare i tempi dei pagamenti.

Con delibera n. 275 del 31/03/2017 l'Azienda ha adottato la relazione relativa ai percorsi attuativi di certificabilità.

Sebbene si sia indicato a pag. 5 che i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente, si specifica che con Determina Dirigenziale n. 14575 del 30/12/2016 "DGR n. 1343 del 20/12/2004. "Approvazione disposizioni varie in materia di contabilità delle Aziende Sanitarie della Toscana". Aggiornamento casistica. Modifiche al decreto dirigenziale n. 800 del 5 marzo 2012." sono stati dettati nuovi criteri per la determinazione del fondo svalutazione crediti e fondo interessi moratori.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Si precisa che nel Bilancio chiuso al 31.12.2016 non sono presenti costi di impianto e di ampliamento, né sono presenti costi di ricerca e sviluppo capitalizzati nell'esercizio.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Il Collegio, nell'ambito delle immobilizzazioni materiali, ha selezionato su base campionaria alcune schede dei cespiti relative ad attrezzature sanitarie ed altre immobilizzazioni (manutenzioni straordinarie ed automezzi) per la verifica dell'imputazione a conto economico degli ammortamenti e delle relative sterilizzazioni.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Si rinvia alle tabelle 12-13-14 della nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie.

Si ricorda che nell'esercizio 2014 l'Azienda ha provveduto a svalutare la partecipazione nella società Auxilium Vitae Volterra Spa per l'importo di 38.535 €.

Con delibera del Direttore Generale n. 836 30/09/2017 l'Azienda ha effettuato la ricognizione straordinaria delle partecipazioni detenute.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

La frase "sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato" prevista come automatismo dal portale P.I.S.A. non corrisponde a quanto vuole esprimere il Collegio. Le rimanenze sono state valutate al costo medio ponderato. Non risultano effettuate svalutazioni di rimanenze obsolete od a lento rigiro.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Si rinvia alle tabelle dalla n.16 alla n.24 della nota integrativa.

Nell'anno 2016 il fondo svalutazione crediti è stato determinato secondo le indicazioni contenute nel D.D. n. 14575 del 30/12/2016 "DGR n. 1343 del 20/12/2004. "Approvazione disposizioni varie in materia di contabilità delle Aziende Sanitarie della Toscana". Aggiornamento casistica. Modifiche al decreto dirigenziale n. 800 del 5 marzo 2012."

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2016.)

Non sono presenti fra i ratei passivi i costi delle degenze in corso presso altre strutture alla data del 31/12/2016.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio precisa che a seguito della documentazione fornita con nota prot. n. 42069 del 28.07.2017, preso atto dei chiarimenti forniti con la nota suddetta, ai sensi del Dlgs. 118/2011 art.29 lettera g), ha attestato con verbale n. 47 del 30.08.2017 il rispetto degli adempimenti necessari ai fini dell'iscrizione nel Bilancio d'Esercizio 2016 dei Fondi Rischi ed Oneri.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Si rinvia al riguardo alle tabelle dalla n. 42 alla n. 46 della nota integrativa.

Il Collegio ha rilevato che l'Azienda "mediamente" non rispetta i termini prescritti dalla vigente normativa per il pagamento dei fornitori. L'Azienda ha allegato alla relazione del Direttore Generale l'attestazione sui tempi di pagamento ai sensi dell'art. 41 comma 4 D.L. 66/2014 dettagliando alcune azioni da adottare per migliorare i tempi di pagamento.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Con nota prot. 69312 del 18.12.2017 l'Azienda fa presente quanto segue:

- PDA080 Debiti verso Regione € 92.059.158, rappresenta il debito residuo relativo alle anticipazioni sulle risorse provenienti dalle alienazioni deliberate con D.G.R.T. n. 484/2005 ed assegnate con D.D. 4509/2011. L'Azienda ha iniziato a restituire le somme assegnate secondo gli accordi intercorsi con i preposti uffici regionali.
- PDA220 Debiti v/Aziende Sanitarie Pubbliche fuori Regione € 24.689, sono debiti per la fornitura di servizi sanitari da parte di Aziende Sanitarie fuori Regione,
- PDA300 Debiti verso altri fornitori € 1.402.100 per la fornitura di beni e servizi sanitari e non avvenuta negli anni 2012 e precedenti.

Il ritardo nei pagamenti dei debiti sopra indicati è dovuto alla mancata autorizzazione al pagamento da parte dei servizi responsabili con motivazioni di diverso tipo: richiesta di note di credito, difformità nell'erogazione del servizio o fornitura del bene, etc.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 14.476.294,00

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRES e IRAP

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 15.107.773,00
I.R.E.S.	€ 473.451,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 178.078.660,83
Dirigenza	€ 80.058.138,71
Comparto	€ 98.020.522,12
Personale ruolo professionale	€ 621.032,30
Dirigenza	€ 621.032,30
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€ 26.768.540,35
Dirigenza	€ 103.160,67
Comparto	€ 26.665.379,68
Personale ruolo amministrativo	€ 11.853.698,01
Dirigenza	€ 1.074.304,70
Comparto	€ 10.779.393,31
Totale generale	€ 217.321.931,49

Tutti suggerimenti

- *Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:*

Come indicato nella documentazione allegata alla nota prot. 69312 del 18.12.2017 l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana in qualità di amministrazione pubblica così come indicato dal d.Lgs. 165/2001 art. 1 co. 2, non matura debiti per T.F.R.: esso è liquidato dall'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP) alla cessazione dal servizio del lavoratore.

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Come indicato nella documentazione allegata alla nota prot. 69312 del 18.12.2017 la variazione quantitativa del personale dipendente in servizio nell'anno 2016 è pari a + 38 unità, come già comunicato nella tabella relativa alle teste per la nota integrativa al Bilancio 2016. Si precisa che nel corso del 2016 non sono avvenute modifiche della dotazione organica a seguito di procedure concorsuali interne stabilite da contratto.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Come indicato nella documentazione allegata alla nota prot. 69312 del 18.12.2017 Il costo delle consulenze attribuite ai sensi dell'art 7 D. Lgs 165/2001 e s.m. e i., non supportate da specifici Progetti, ma attivate per assicurare i L.E.A., nelle more dell'attivazione delle procedure ordinarie per l'acquisizione del personale, ammontano ad € 969.048,87 (per il personale sanitario che corrisponde a parte del conto 531.01.03) ed ad € 15.886,00 (per il personale non sanitario che corrisponde a parte del conto 531.05.03) per un complessivo pari ad € 984.934,87

- *Ingustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Come indicato nella documentazione allegata alla nota prot. 69312 del 18.12.2017 si precisa che il Decreto Legge n° 95 del 6 luglio 2012, art. 5 comma 8, convertito poi in Legge n° 135/2012 dispone che "... 8. le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione,..... sono obbligatoriamente fruiti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di

trattamenti economici sostituiti. La presente disposizione si applica anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite di età. Eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli cessano di avere applicazione a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto. La violazione della presente disposizione, oltre a comportare il recupero delle somme indebitamente erogate, è fonte di responsabilità disciplinare ed amministrativa per il dirigente responsabile." Successivamente tale normativa, vista la sua significativa incidenza riduttiva, ha visto l'intervento del Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota n° 400033 dell' 8/10/2012, successivamente poi anche condivisa dal Ministero del Economia con nota n° 94806 del 09/11/2012, la quale ha fornito alcuni chiarimenti circa le corrette modalità di applicazione di questa nuova disciplina legislativa, prevedendo, solo due, tassative deroghe, relative alle sotto riportate fattispecie:

- interruzione improvvisa del rapporto di lavoro a causa di decesso del dipendente;
- dispensa dal servizio per inidoneità assoluta e permanente.

Pertanto, stante le sopra citate disposizioni normative, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana ha corrisposto il trattamento economico sostitutivo relativo alla mancata fruizione delle ferie solo nei casi previsti dalla norma in vigore e sopra evidenziati.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Come indicato nella nota 69312 del 18.12.2017 l'Azienda conferma il versamento di contributi assistenziali e previdenziali nelle scadenze previste.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Come indicato nella documentazione allegata alla nota prot. 69312 del 18.12.2017, in relazione alla richiesta relativa alla corresponsione dello straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto, si precisa che hanno superato il limite delle 250 ore n. 21 persone. La maggioranza lavora in chirurgia epatica e lo straordinario è dovuto alla reperibilità per il trapianto di fegato.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Come indicato nella nota prot. 69312 del 18.12.2017 sono stati inseriti gli oneri per il rinnovo contrattuale della dirigenza e del comparto come indicato dalla DGRT 635 del 12/06/2017 "Assegnazione finale di risorse finanziarie alle Aziende Ospedaliero Universitarie della Toscana ai fini della definizione del CE consuntivo 2016" per 848.056€.

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 671.492,14
---------	--------------

La mobilità passiva è rappresentata dai costi sostenuti per il reperimento di organi per trapianti.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 55.852.663,00 che risulta essere non in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente. Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 234.918.983,30
---------	------------------

Il valore indicato si riferisce a:

- acquisti di beni sanitari per 146.431.440€,
- acquisti di beni non sanitari per 1.696.096€,
- acquisto di servizi sanitari (non in compensazione) per 46.122.918€,
- acquisto di servizi non sanitari per 40.668.529€.

Si specifica che con DGRT n. 208/2016 e con D.D. 6377/2016 la Regione Toscana ha assegnato alle Aziende Sanitarie gli obiettivi in tema di spesa farmaceutica e in particolare per AOUP l'obiettivo di 52.403.437€ per la Spesa farmaceutica ospedaliera (consumi interni + DD classe H) al netto delle note di credito ESTAR e della rimborsabilità condizionata e spesa per farmaci innovativi e 71.375.480€ per dispositivi medici. Gli obiettivi assegnati non risultano conseguiti dall'Azienda che motiva l'incremento come di seguito riportato.

Come da nota integrativa:

"Si registra un incremento della spesa farmaceutica per farmaci e dispositivi medici dovuta principalmente, per i dispositivi medici, all'aumento dei dispositivi dedicati all'attività di chirurgia robotica (+1,3 €/Mln), dei dispositivi destinati alla chirurgia generale e specialistica con particolare riferimento alla chirurgia bariatrica e alla chirurgia generale ospedaliera e alle relative attività di anestesia e rianimazione. E' inoltre aumentata, sempre per i dispositivi medici, la spesa relativa all'attività interventistica della neuroradiologia e della radiologia interventistica.

Per quanto riguarda la spesa relativa ai farmaci l'aumento è da ricondurre principalmente all'incremento della spesa per il gruppo "L01 - farmaci antitumorali". L'incremento netto per questo gruppo è stato di 2,3€/Mln rispetto all'anno precedente ed è dovuto a farmaci, classificati da AIFA, come innovativi, impiegati nel tumore del polmone, melanoma e mieloma. Il secondo gruppo di farmaci per incremento è il gruppo "ATC L04 - immunosoppressori". Tale incremento, pari a 0,6€/Mln, è dovuto principalmente al farmaco più recente per la cura delle forme infiammatorie dell'intestino, al farmaco per la profilassi del rigetto dei trapianti da organo solido e al farmaco orale associato al più recente farmaco antitumorale per il mieloma. Tali incrementi sono stati in parte compensati dal minor utilizzo di farmaci già in uso nel 2015."

Rispetto all'anno precedente si è registrata complessivamente, fra servizi sanitari e non sanitari, una riduzione di 1€/Mln. circa. In particolare si rilevano le seguenti variazioni:

- Servizi sanitari:

"Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale": l'incremento pari a 172.933€, è dovuto essenzialmente ai servizi resi dalla Fondazione Stella Maris per prestazioni ambulatoriali erogate nell'ambito della Convezione stipulata ai sensi della DGRT 339/2015, che hanno registrato un incremento di 341.380€ per le maggiori prestazioni erogate. Tale incremento è stato compensato dalla riduzione degli acquisti di servizi sanitari da altri soggetti privati pari a 196.471€

"Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera", si registra un decremento, pari a 136.782€,

"Compartecipazione al personale per attività libero professionale intramoenia" la riduzione di tali costi, pari a 148.433€, è dovuta alla riduzione di attività libero-professionale erogata in regime di ricovero nel corso dell'anno 2016,

"Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria" registrano un deciso decremento pari a 635.006€, dovuto ad una riduzione delle attività legate ai progetti finanziati.

- Servizi non sanitari:

Si è registrata complessivamente una riduzione dei servizi non sanitari per 1,082€/Mln. Tale riduzione ha interessato tutte le voci del CE comprese in tale categoria, con la sola eccezione del servizio di Call Center che ha subito un incremento di 0,2€/Mln per l'ampliamento dei servizi a supporto della Libera Professione.

La riduzione è dovuta soprattutto ai risparmi realizzati sui seguenti servizi: Servizi esternalizzati come lavanderia, pulizie, mensa, come conseguenza delle azioni già intraprese nel corso del 2015 a seguito delle disposizioni di cui alla L. 125/2015 (spending review), Riscaldamento, grazie ad una attenta gestione del contratto e dell'andamento dei gradi giorno, Utenze elettricità, grazie ad un miglior costo ottenuto con la gara CET, Utenze telefoniche, grazie ad una riduzione delle ricariche ed ad una sensibilizzazione sull'uso degli apparecchi telefonici mediante l'utilizzo di alert al raggiungimento di una soglia reimpostata. Tali risparmi hanno consentito di assorbire gli incrementi registrati su altre voci, consentendo comunque una

riduzione complessiva di circa 1€/Mln, per l'anno 2016, dei servizi non sanitari.

Per quanto riguarda i costi per consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie, questi fanno riferimento a:

- Consulenze sanitarie da privato – art. 55, comma 2, CCNL 8 giugno, pari a 270.026€,
- Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato, rappresentate dai contratti libero professionali stipulati con dirigenti medici per lo svolgimento di attività sanitaria e finanziati da AOUP/pubblico/privati pari a 2.380.185€, in incremento rispetto all'anno 2015 per 281.786€. Tale incremento è riconducibile principalmente all'aumento dei contratti finanziati da AOUP per garantire e/o supportare Percorsi o Progettualità aziendali meritevoli d'interesse, salvo la necessità di acquisire, in tempi brevi, specifiche figure per garantire i LEA delle strutture richiedenti, nelle more della tempistica necessaria alla ristrutturazione dei servizi e alla conseguente dotazione organica secondo le ordinarie procedure di reclutamento del personale.
- Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e sociosanitarie da privato, rappresentata da contratti stipulati per lo svolgimento di attività sanitarie legate a progetti finanziati da terzi (pubblico), pari a 109.431€, in calo rispetto all'anno precedente.
- Indennità a personale universitario – area sanitaria, pari complessivamente a 9.878.355€, di cui 9.059.450€ relativi al compenso riconosciuto al personale universitario che presta attività assistenziale e/o a supporto dell'assistenza presso le strutture sanitarie aziendali (cd. De Maria) e 818.905€ relative a somme erogate alla Università per il finanziamento delle figure di professore straordinario (L. 230/2005) ed associato (L. 240/2010).
- Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro – area sanitaria, rappresentata dai rimborsi percepiti dal personale medico tirocinante e borsisti, pari a 1.045.343€.
- Rimborsi per oneri stipendiali personale sanitario in comando da altre aziende sanitarie pubbliche della Regione, pari a 65.297€, in riduzione rispetto all'anno precedente.
- Lavoro interinale – area sanitaria, per 341.433€ con un incremento rispetto all'anno precedente pari a 263.940€ dovuto all'aumento del numero dei progetti aziendali e dell'aumento della durata degli stessi. Nello specifico sono stati implementati il progetto per l'Area dimissioni, attivato per facilitare le dimissioni dei pazienti di area medica in orario antimeridiano e il progetto Pronto Soccorso, per la riduzione dei tempi di attesa in destino per il ricovero.
- contratti di lavoro libero professionali per professionisti per 100.579€, di cui 38.392€ finanziati da pubblico,
- indennità a personale universitario amministrativo assegnato al DIPINT, per 350.266€. Il costo del personale DIPINT è coperto dai contributi riconosciuti dalla Regione Toscana con DGRT 635/2017,
- contratti di collaborazione coordinata e continuativa per le attività legate prevalentemente alla realizzazione di progetti finanziati, per 82.190€,
- costi per il personale religioso, borsisti e tirocinanti non sanitari per 647.573€.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 22.155.061,89
Immateriali (A)	€ 295.263,59
Materiali (B)	€ 21.859.798,30

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -2.640.624,28
Proventi	€ 3.314,85
Oneri	€ 2.643.939,13

Eventuali annotazioni

Gli oneri finanziari fanno riferimento agli interessi passivi sui mutui contratti negli anni precedenti.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -3.973.422,08
Proventi	€ 3.658.666,88
Oneri	€ 7.632.088,96

Eventuali annotazioni

Negli oneri straordinari sono inclusi:

- risarcimenti per gestione diretta del rischio (DGRT 1203/2009) per l'anno 2016 sono pari a 3.363.680€,
- chiusure di crediti verso la Regione Toscana per 2.838.048€ per le seguenti motivazioni: chiusura crediti per Pay Back anno 2015, pari a 2.050.000€, come da DGRT 883/2016 e D.D. 179/2017, chiusura crediti per finanziamento DIPINT anno 2013, pari a 750.000€, riassegnato nell'anno 2016 come da D.D. 3470 e chiusura crediti per contributi finalizzati non spesi per 38.048€.

Ricavi

La Regione Toscana ha assegnato contributi, per 119.818.537€ con le seguenti delibere;

- DGRT n. 633 del 27/06/2016 "Assegnazione iniziale del Fondo Sanitario Regionale indistinto per l'anno 2016 alle Aziende ed agli Enti del Servizio Sanitario Regionale";
- DGRT n. 1426 del 27/12/2016 "Assegnazione intermedia 2016 alle Aziende Sanitarie della Toscana";
- DGRT n. 635 del 12/06/2017 "Assegnazione finale di risorse finanziarie alle Aziende Ospedaliero Universitarie della Toscana ai fini della definizione del CE consuntivo 2016".

Gli altri ricavi sono rappresentati da:

- Altri contributi in conto esercizio, da enti pubblici (compresa la Regione Toscana) e privati, per 3.977.811€,
- Utilizzo fondi quote inutilizzate contributi vincolati esercizi precedenti per 2.851.998€,
- Ricavi da prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria per 360.117.349€,
- Concorsi recuperi e rimborsi per 17.315.871€,
- Compartecipazione alla spesa sanitaria per prestazioni sanitarie per 10.102.151€,
- Quota contributi assegnata all'esercizio per 13.636.454€,
- Altri ricavi e proventi per 8.714.144€.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 2.325.312,19
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 494.053,97

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

Il Collegio non ha ricevuto denunce.

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio ha verificato che la relazione sulla gestione contenga il modello L.A. (Livelli di Assistenza) (cfr. pag.163-164 Nota integrativa) e l'analisi dei costi per i livelli essenziali di assistenza e relazione sugli scostamenti relativi.

Il Collegio ha verificato che la spesa del personale rispetta i limiti di legge come indicato nella documentazione allegata alla nota prot. 69312 del 18.12.2017.

Il Collegio nell'attestare la presenza della dichiarazione ai sensi dell' art.41 del D.L. n.66 del 2014, comprensiva delle azioni da attuare per il rispetto dei tempi di pagamento, invita l'Azienda a provvedere al pagamento dei debiti verso i fornitori con tempestività e nei termini previsti dalle norme vigenti in materia anche al fine di evitare aggravii di costi per il pagamento di interessi passivi ai sensi del D.Lgs. n.231/02 ed eventuali altri oneri aggiuntivi.

Il Collegio, pur senza evidenziare alcun rilievo, richiama l'attenzione al paragrafo "altre informazioni relative ai debiti" di cui a pag. 90 della nota integrativa con particolare riferimento ai debiti verso dipendenti e verso istituti previdenziali di cui a pag. 91 della nota integrativa dove è precisato che l'AOUP ai fini della determinazione del debito per ferie maturate e non godute iscritto nel bilancio 2016, ha tenuto conto delle disposizioni normative introdotte dall'art.5 D.L.95/2012, convertito con L.135/2012, delle conseguenti azioni poste in essere dalla Direzione per la programmazione delle ferie stesse in modo che ne sia consentita la fruizione nell'esercizio di maturazione e che il sorgere delle passività è sostanzialmente riferibile a quelle circostanze in cui si chiude il rapporto di lavoro in modo non prevedibile e comunque con carattere di eccezionalità.

Con riferimento alla nota prot. n. 69312 del 18.12.2017 dell'U.O. GESTIONI ECONOMICHE FINANZIARIE il Collegio prende atto che in essa viene illustrata l'attività di controllo realizzata in maniera sistematica sulla attività di prescrizione e distribuzione dei farmaci da parte della U.O. FARMACEUTICA.